

La Regione Abruzzo e

l'Associazione culturale "Teatro di Gioia"

comunicano che sono aperte le iscrizioni per il

VII Corso nazionale di drammaturgia

di Dacia Maraini

(Anno 2008)

Quest'anno la scuola di drammaturgia di Gioia dei Marsi lavorerà intorno al testo di un grande scrittore abruzzese, Ignazio Silone e del suo famosissimo libro, Fontamara, che racconta l'eterno dissidio fra chi può e chi non può, fra chi manipola le parole e chi, per ignoranza, per modestia, per paura, per tradizione, per ingenuità, per gentilezza, crede in quella manipolazione, senza sapere che ne farà le spese sulla sua pelle. Metteremo in scena lo stesso Silone, che racconterà, a modo suo (e anche a modo nostro), la storia del piccolo paese di Fontamara e dei dissidi per la distribuzione dell'acqua. Un tema di grande attualità anche oggi. Il libro è stato scritto nel '49, ma risulta straordinariamente efficace anche negli anni 2000. Probabilmente perché non si tratta di un romanzo realistico. Le sue forti valenze simboliche riescono a parlare anche a chi non sa nemmeno chi sia Silone e in che mondo abbia abitato. Sono trascorsi quei giorni di fame del dopoguerra, il popolo abruzzese, che allora dovette emigrare per la penuria delle sue terre, oggi gode di relative agiatezze. Nonostante ciò, la questione dell'acqua, torna oggi a farsi centrale. Si trova nell'occhio del ciclone delle nuove emergenze. Su questo tema emblematico e fortemente drammatico, cercando di mantenere nel testo il suo umorismo gentile e solidale, il suo acuto sguardo sociale, la sua tenerezza verso gli umili, il suo intelligente sarcasmo politico, costruiremo uno spettacolo che speriamo serva a divertire e riflettere, come voleva Silone scrivendo il più esplosivo dei suoi libri. (Dacia Maraini)

Gli obiettivi

Il Corso come negli anni precedenti, si propone di migliorare la capacità di capire e interpretare il contesto generale dell'allestimento teatrale. Applicando le metodologie proprie della scrittura, si intende formare un professionista che sappia intersecare le sue specifiche competenze, con le tecniche e gli strumenti che attengono più strettamente alle altre figure del teatro.

I destinatari

Saranno ammessi al Corso, giovani artisti, attori, scrittori e studenti delle Università italiane ed abruzzesi, per formare una professionalità di spicco e di alto profilo nel campo della Scrittura per il Teatro. Per gli studenti Universitari, l'attestato riportante le ore complessive del corso certificherà il lavoro svolto e potrà essere utilizzato ai fini del riconoscimento di crediti formativi universitari.

La domanda d'iscrizione

Le domande di iscrizione in forma cartacea, o all'indirizzo e-mail info@teatrodigioia.it comprensive di dati anagrafici, curriculum vitae, recapiti telefonici ed indirizzo e-mail, dovranno pervenire entro e non oltre il 15 gennaio 2008 a:

Associazione "Teatro di Gioia" - Via nazionale, snc - 67055 Gioia dei Marsi (AQ)

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di avvenuto pagamento della 1° quota di iscrizione mediante bonifico bancario intestato all'Associazione Teatro di Gioia pari a €. 600,00.

Il saldo della quota di iscrizione dovrà necessariamente essere effettuato entro e non oltre l'inizio del corso. A tal fine l'ammissione sarà definitiva solo a seguito della produzione di prova dell'avvenuto pagamento per la restante quota di iscrizione.

L'attività formativa

La Corso di drammaturgia, sarà strutturato su una ricerca di laboratorio intorno al tema prescelto, che per il 2008 sarà lo scrittore dei "cafoni" del Fucino: Ignazio Silone. Scrittore che, fra storie sulla miseria dei cafoni di Fontamara o sulle vicende dell'acqua per le terre del Fucino, ha raccontato in maniera straordinaria i soprusi dei più ricchi e potenti a danno delle genti d'un Abruzzo rurale, forse non ancora del tutto scomparso dalla memoria collettiva.

Il laboratorio partirà da una considerazione di centralità del testo drammaturgico. Ma poiché la scrittura verbale non può andare disgiunta dalla scrittura scenica, il laboratorio cercherà di analizzare quei punti di frontiera che mettono in relazione la scena col testo.

Nel laboratorio si affronteranno i seguenti temi:

- 1) Confronti sulle tecniche drammaturgiche.
- 2) Analisi delle diversità compositive: (cosa distingue la parola drammaturgica da quella cinematografica, televisiva o romanzesca?)
- 3) Ricostruzione di una geografia mentale che rammenti la storia del teatro.
- 4) Approfondimento delle tecniche sceniche: (Che uso è stato fatto nel tempo del sipario, delle luci, del silenzio, della musica e della recitazione?)
- 5) Improvvisazione verbale e scenica.
- 6) Il doppio in rappresentazione: specularità e reiterazione.
- 7) Ideologia e didascalia. Quale impegno per un drammaturgo?
- 8) La questione del ritmo.
- 9) La comicità nell'interpretazione bergsoniana.

- 10) L'uso delle metafore.
- 11) La parola fra suono e significato.
- 12) Ripetizione come sospensione e ipnosi verbale.
- 13) Il corpo della parola e la parola del corpo.
- 14) Il passaggio dal testo letterario al testo drammaturgico.
- 15) La parola credibile.(Cosa rende attendibile un suono nella bocca di un attore?)

A conclusione del laboratorio, il testo che nascerà dal lavoro collettivo, sarà messo in scena in occasione del Festival Nazionale teatrale di Gioia dei Marsi nell'agosto del 2008.

Articolazione del Corso

Il Corso sarà articolato in n° 7 moduli didattici per una durata totale di circa n° 120 ore complessive, con uno stage finale per un allestimento del testo collettivo da rappresentare durante il Festival nazionale del Teatro di Gioia ed. 2008.

(L'attività didattica, -che tranne per il primo e l'ultimo modulo che si terranno a Gioia dei Marsi (AQ) presso una sede dell'Associazione "Teatro di Gioia", - si svolgerà a Roma, presso la sede della Regione Abruzzo, in via Piave n° 8.

La fasi didattiche, di ricerca, studio ed approfondimento sul tema ed il laboratorio pratico di scrittura saranno condotte da Dacia Maraini, coadiuvata da Silvia Calamai.

Il Corso sarà supportato inoltre da alcuni incontri didattici con alcuni fra i nomi più rappresentativi del teatro italiano. Gli interventi ad oggi previsti sono quelli di Vincenzo Cerami, Piera degli Esposti, Mariangela Melato.

Ognuno dei moduli didattici si svilupperà durante un incontro full immersion per un intero week-end (sabato intero e domenica mattina) a partire dal 26 e 27 gennaio 2008.

Numero iscritti previsto: n. totale 30

Date previste di avvio e fine Corso: 26 gennaio 2007 – 07 luglio 2008

Costi: iscrizione a carico degli allievi: € 1.200,00